

**X FESTIVAL CHITARRISTICO INTERNAZIONALE  
«CITTÀ DI SANREMO»  
«SANREMO INTERNATIONAL GUITAR FESTIVAL»  
CONCORSO CHITARRISTICO INTERNAZIONALE «CITTÀ DI SANREMO»**

13-14-15-16 novembre 2024  
Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo

Ideatore e Direttore Artistico M° Diego Campagna

**Mercoledì 13 novembre**

Ore 18:00

**Elia Portarena** (Chitarra)  
**Ludovico Portarena** (Violino)

Ore 21:00

**Al Di Meola** (Chitarra)  
**Peo Alfonsi** (Chitarra)  
**Sergio Martinez** (Percussioni)  
*in collaborazione con UnoGas, Uno Jazz & Blues*

**Giovedì 14 novembre**

Ore 15:30

**Xuanxuan Sun** (Chitarra)  
**Xu Tuo** (Chitarra)  
con la partecipazione di **Diego Campagna** (Chitarra)  
*per "I martedì letterari"*  
*in collaborazione con Festival Chitarristico Internazionale Città di Sanremo*

Ore 21:00

**Roberto Fabbri** (Chitarra)  
**Maurizio Di Fulvio** (Chitarra)  
**Simona Capozzucco** (Voce)  
**Ivano Sabatini** (Contrabbasso)

**Venerdì 15 novembre**

Ore 18:00

**Emanuele Buono** (Chitarra)  
**Nicolò Spera** (Chitarra)

Ore 21:00

**Manolo Franco** (Chitarra flamenca)  
**Juan Lorenzo** (Chitarra flamenca)  
**Mercedes Abenza** (Cantaora)  
**Lara Ribichini** (Bailaora)

**Sabato 16 novembre**

Ore 18:00

**Eliot Fisk** (Chitarra)

**Fabio Zanon** (Chitarra)

**Orchestra Sinfonica di Sanremo, Direttore: Damiano Tognetti**

Ore 21:00

**Giulio Tampalini** (Chitarra)

**Eliot Fisk** (Chitarra)

**DIEGO CAMPAGNA.** Chitarrista tra i più noti a livello internazionale, medaglia d' onore per la sua attività artistica nel mondo ricevuta nel 2019 negli Stati Uniti d'America, è conosciuto come un esecutore carismatico famoso per il repertorio poetico e virtuosistico. All'età di otto anni rimane folgorato dal suono della chitarra ascoltando un disco del M° Andrés Segovia e decide così di iniziare a studiare lo strumento sotto la guida dei Maestri Carlo Ghersi e Mario Senise. Prosegue i suoi studi presso il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo conseguendo il Diploma di vecchio ordinamento e la Laurea magistrale con il M° Davide Ficco. Nel 2003 viene ammesso come unico studente italiano all'Università "Mozarteum" di Salisburgo, laureandosi con il massimo dei voti sotto gli insegnamenti del M° Eliot Fisk, ultimo allievo prediletto di Segovia, approfondendo i fondamenti della tecnica strumentale e definendo la propria identità di interprete della letteratura chitarristica. Si perfeziona ulteriormente seguendo i corsi di alcuni dei più grandi esponenti mondiali della chitarra come Alirio Diaz, Roland Dyens, Eduardo Fernandez e Benjamin Verdery. Una intensa attività concertistica l'ha portato a esibirsi con artisti importanti della scena internazionale come la soprano Mariella Devia, il "Neues Wiener Quartet" di Vienna e gli archi solisti del Teatro "Carlo Felice" di Genova e altri; ha suonato, sia come solista che in formazioni da camera, in USA, Cina, Giappone, Hong Kong, Taiwan, Thailandia, Messico, Sudafrica, Paraguay, Austria, Germania, Francia, Paesi Baschi, Spagna, Svizzera, Lussemburgo, Catalogna, Croazia, Ungheria, Romania, Norvegia, Bolivia. Il suo talento chitarristico lo ha portato ad esibirsi nelle più prestigiose sale d'Europa e negli USA tra cui la leggendaria Carnegie Hall di New York dove suona per la prima volta il 30 gennaio 2015 e viene osannato da una standing ovation da parte del pubblico che lo consacra tra i più importanti chitarristi al mondo della sua generazione, la Juilliard School of Manhattan NYC, il Lincoln Center NYC, la Jordan Hall di Boston, la Großes Saal al Mozarteum di Salisburgo, il Conservatorio Nazionale Pechino, la Kawai Hall di Osaka, la Alpen Hall di Città del Capo, il Teatro Municipale I. Pane di Asuncion, la Jan Hus Church e la Pisek Hall di Manhattan-NYC per Vox Novus, il Sagrato dei Corallini per il Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo nelle celebrazioni del 50° anno, il Casino Theatre di Newport, il Teatro Isauro Martinez in Messico. Dal 2015 è l'ideatore ed il Direttore Artistico del "Festival chitarristico internazionale e concorso chitarristico internazionale Città di Sanremo" - Premio Casinò di Sanremo-. Attualmente è docente di chitarra presso il Conservatorio "Vittadini" di Pavia e "Visiting Professor" al Conservatorio Nazionale Superiore di Pechino, al Conservatorio Superiore di Changchun (Cina), la Huitong School di Shenzhen (Cina). Ha tenuto e tiene regolarmente masterclasses in importanti università e istituzioni, tra cui la Juilliard School di Manhattan, NYC, la University of Colorado, la University of Wisconsin-Milwaukee. È il dedicatario

di numerosi brani scritti da alcuni dei più importanti compositori contemporanei e viene regolarmente invitato come giurato in importanti concorsi nazionali ed internazionali. È il Direttore Artistico dell'etichetta discografica "Ets Cordes", Roma. Disco di Platino per la sua chitarra suonata nel singolo "Barrio" del cantautore italiano Mahmood prodotto da Universal. È rappresentato dall'agenzia CLM Artists di Chicago. Nel giugno 2014, dopo i concerti a Newport, nel Rhode Island, USA, ha ricevuto la chiave della città da parte del Sindaco per il suo importante valore artistico e il 22 giugno è stato dichiarato il "Diego Campagna Day". Il 5 luglio 2015 dopo il recital ad Asunción in Paraguay alla presenza del Ministro della Cultura e degli Ambasciatori di sette Paesi, viene insignito del titolo di "Visitatore Illustre" per i suoi alti meriti artistici e culturali; nel 2016 viene proclamato dal Sindaco cittadino onorario di Badalucco (Imperia, Italia) sempre nel 2016 riceve un premio dalle principali scuole pubbliche di New York City per la sua carriera artistica nel mondo ed il suo impegno per i giovani e la musica. Dicono di lui: *"A wonderful world class guitarist"* - DAILY VOICE; *"A protégè of Eliot Fisk, Campagna is an excellent guitarist who combines Italian spirit with training from Mozarteum in Salzburg"* - THE NEW YORK TIMES; *"Diego Campagna's playing was full-bodied, often muscular, and made excellent use of pace and silence"* - VOXNOVUS-Manhattan-. *"Nonostante la giovane età ha già raggiunto un alto e raffinato livello di preparazione"* - LA STAMPA; *"Un nome una garanzia"* - IL TIRRENO; *"Un talento puro"* - LA NAZIONE; *"Un musicista dotato di un'intelligenza fuori dal comune"* - ELIOT FISK; *"Grazie per la tua immensa musicalità e per la tua arte"* - RADOVAN VLATKOVITCH; *"I miei complimenti per la tua grande musicalità, un grande talento"* - EDUARDO FERNANDEZ. [www.diegocampagna.com](http://www.diegocampagna.com), Instagram: @diego.campagna, Facebook: diegocampagnapublicpage,

**ELIOT FISK.** "Considero Eliot Fisk uno degli artisti più brillanti, intelligenti e dotati dei nostri giorni, non solo tra i chitarristi ma tra gli strumentisti in generale. Sia che si tratti di interpretare la bellezza delle composizioni classiche, sia la ricchezza di colori della musica di oggi, la sua tecnica, chiara e flessibile, e il suo stile nobile lo collocano ai massimi livelli del panorama artistico contemporaneo" (Andrés Segovia). Universalmente riconosciuto come uno dei più grandi chitarristi della propria generazione, Eliot Fisk è stato recentemente insignito della "Croce di Santa Isabella La Cattolica", ovvero la più alta onorificenza autorizzata dal Re di Spagna per i servizi resi alla musica spagnola. Questa onorificenza è stata assegnata solo tre volte: ad A. Segovia, a Y. Menuhin e, appunto, ad Eliot Fisk. La serata ufficiale della premiazione si è tenuta in occasione dell'apertura del "Boston Guitar Fest" (fondato e diretto proprio da Fisk), presso la "Jordan Hall", una delle sale statunitensi di più marcata tradizione storica. Grazie all'incredibile virtuosismo ed all'ineguagliabile versatilità, nel corso della propria carriera Eliot Fisk si è esibito, sia in recital per chitarra sola sia in duo con il celebre chitarrista spagnolo Paco Peña, presso le sale concertistiche più importanti che la tradizione musicale possa vantare. È inoltre docente presso l'Università del Mozarteum di Salisburgo, nonché presso il Conservatorio del New England – USA. Nel 1996 Fisk ha inciso in esclusiva, su incarico di Emilia Segovia, marchesa di Salobrena, alcune composizioni inedite del marito: la registrazione è stata accolta con un successo tale che la rivista Time Magazine ha scritto: "Questa registrazione abbaglierà i violinisti e scoraggerà i chitarristi...". Tra le incisioni più recenti di Fisk si ricordano le 6 Trio Sonate BWV 525 – 530, originariamente scritte per organo (con il cembalista Albert Fuller), le 6 Sonate e Partite BWV 1001 – 1006 di J. S. Bach per violino solo (nella trascrizione dello stesso Fisk per chitarra), un disco dedicato alle opere scritte per Fisk dall'eminente compositore Geroge Rochberg (con la Chamber Music Society of Lincoln Center e con Paula Robison) e una registrazione del Concerto Magico di Leonardo Balada con José Serebrier e l'Orchestra di Barcellona, nominato da Amazon come uno dei 10 migliori dischi del 2001. Il compianto Luciano Berio ha voluto dedicare ad Eliot Fisk la famosa "Sequenza per chitarra" e, sempre di Berio, Fisk ha inciso numerosissime opere appositamente trascritte. Altrettanto degne di nota sono poi le sue memorabili esecuzioni di trascrizioni da opere di Bach, Scarlatti, Mozart, Haydn, Paganini, oltre alle commissioni di compositori del calibro di Berio, Balda, Beaser, Bolcom, Montsalvatge, Maw, Rochberg, Schwertsik. Fisk ha collaborato inoltre con nomi del livello di Ute Lemper, Richard Stolzman, Bill Frisell, Burhan Öchan, Joe Pass e Lucero Tena. È attualmente impegnato in una lunga tournée europea al fianco di

Bill Frisell.

**FABIO ZANON.** Fabio Zanon è uno dei chitarristi più importanti oggi. Come solista e in formazioni da camera, autore, direttore d'orchestra, insegnante e emittente, ha cercato di espandere la percezione della chitarra nella scena dei concerti. La sua registrazione del Concerto per chitarra di Francis Hime, registrata dal vivo con la San Paolo Symphony diretta da Alondra de la Parra, è stata nominata per il Grammy Latino 2011 come migliore registrazione classica. Di recente ha registrato il Concerto di Aranjuez di Rodrigo con la stessa orchestra. Il suo CD contenente le opere di chitarra complete di Villa-Lobos è stato premiato con il Bravo Prize in Brasile come "Miglior CD classico del 2010"; in quell'occasione è stato anche selezionato come Artista dell'anno. Nato in Brasile nel 1966, ha iniziato i suoi studi musicali in tenera età con il padre e ha completato la sua formazione all'Università di San Paolo e alla Royal Academy of Music di Londra, dove ha anche studiato direzione d'orchestra. I suoi insegnanti principali sono stati Antonio Guedes, Henrique Pinto, Edelson Gloeden e Michael Lewin, e ha frequentato anche le masterclass di Julian Bream a Londra. Ha conseguito un Master in Musica presso l'Università di Londra. Anche se non molto attratta dalle competizioni, la sua carriera ha avuto un impulso significativo dopo aver vinto il primo premio in entrambe le principali competizioni internazionali, la GFA – Guitar Foundation of America Competition a St Louis e la competizione Tarrega in Spagna, a poche settimane l'una dall'altra nel 1996. Da allora, Fabio Zanon si è esibito in alcune delle sale più prestigiose dell'Europa, dell'Asia, del Nord e del Sud America, tra cui la Royal Festival Hall e la Wigmore Hall di Londra, Concertgebouw di Amsterdam, Les Invalides a Parigi, Weill Hall alla Carnegie Hall di New York, Philharmonie di San Pietroburgo, KKL a Lucerna, Tchaikovsky Hall di Mosca, Theatro Municipal di Rio de Janeiro, Amazonas Theatre di Manaus e Sala Verdi di Milano, per citarne solo alcuni. Ha tenuto masterclasses nella maggior parte dei principali conservatori, da Los Angeles a Singapore. Nel 2008 è stato nominato Visiting Professor presso la Royal Academy of Music di Londra. Ha eseguito più di 40 opere diverse per chitarra e orchestra come solista di gruppi prestigiosi come la London Philharmonic, la BBC Ulster Orchestra, l'Israel Chamber Orchestra e tutte le principali orchestre del Sud America. Ha suonato con partner che vanno dal celebre soprano Carole Farley alla cantante pop Ney Mattogrosso. Nel 2009 ha pubblicato Yanomami, un CD per coro e chitarra con Coro Cervantes, e nel 2011 il suo terzo CD con il flautista Marcelo Barboza, Mountain Songs. Nel 2009 ha anche pubblicato il suo primo libro, Villa-Lobos, per celebrare il cinquantesimo anniversario della morte del grande compositore brasiliano. Ha ricevuto numerosi premi per i suoi concerti e le sue registrazioni, il più inaspettato è stato il premio come miglior concerto del 2006 in Brasile per il suo debutto come direttore d'opera in *The Man who Mistook his Wife for a Hat* di Michael Nyman. Fabio Zanon ha avuto un'intensa attività televisiva, avendo concepito, scritto e narrato, per Radio Cultura FM a San Paolo, serie come *The Art of the Guitar* (trasmesso anche da Antena 1 in Portogallo), *The Spanish Guitar*, *Simple and Complex* e *The Brazilian Guitar*. Quest'ultimo è stato definito punto di riferimento nella storiografia musicale in Brasile ed è stato adottato come materiale didattico nelle scuole di musica. Nel 2013 Fabio Zanon è stato nominato direttore artistico ed educativo al Festival invernale internazionale di Campos do Jordão, il più grande e tradizionale festival di musica classica del Sud America.

**AL DI MEOLA.** La leggenda della chitarra Al Di Meola è un'icona vivente di fama internazionale, uno dei migliori chitarristi del nostro tempo e pioniere della fusione tra world music, rock e jazz. Virtuoso di altissimo livello, prodigioso talento e compositore prolifico, Di Meola ha accumulato oltre 20 album come leader e numerose collaborazioni con musicisti del calibro di Frank Zappa, Jimmy Page, Stevie Wonder, Luciano Pavarotti, Paul Simon, Phil Collins, Santana, Steve Winwood, Herbie Hancock, con il supergruppo fusion Return To Forever con Chick Corea, Stanley Clarke e Lenny White, poi il celebre trio di chitarra acustica con John McLaughlin e Paco de Lucia, e il trio Rite of Strings con il bassista Clarke e il violinista Jean-Luc Ponty. La sua costante attrazione per i ritmi sincopati, combinati con melodie appassionate e armonie sofisticate gli ha fruttato, nel corso di una carriera che ha attraversato quattro decenni, gli encomi della critica mondiale, quattro album d'oro, due album di platino, oltre sei milioni di vendite discografiche in tutto il mondo e vari altri

riconoscimenti, tra cui Grammy nomination e awards. La sua tecnica sbalorditiva sia sulle chitarre acustiche che su quelle elettriche gli è valsa uno status regale tra le orde di appassionati che affollano regolarmente i suoi concerti, ma è la profondità della sua composizione insieme al lirismo intrinseco della sua espressione chitarristica che gli hanno fatto guadagnare legioni di ammiratori in tutto il mondo. A luglio 2024 è uscito "Twentyfour" il suo più recente progetto in studio, un inno alla creatività. Concepito durante i tempi tumultuosi della pandemia 'Twentyfour' è partito come un progetto acustico semplice che si è poi evoluto in qualcosa di molto più grandioso. L'intenzione iniziale di Al era quella di produrre un album che riflettesse sulle sfide del tempo che si estendeva esponenzialmente dandogli l'opportunità di esplorare il fascino senza limite della musica. Lungo il corso di quattro anni 'Twentyfour' è sbocciato per diventare un capolavoro, in cui ogni brano cattura un momento ed è un testimone degli eventi di quello speciale periodo, attraverso melodie intrecciate e intricate, strumentazioni assortite e vari momenti salienti. Al Di Meola ha ricevuto ben 12 riconoscimenti dal prestigioso Guitar Player Magazine, il suo contributo al mondo della musica è difficilmente pareggiabile e con quest'ultima creazione continua a dimostrare il suo talento eccezionale e la sua creatività senza confini, consolidando il suo status di vero virtuoso della chitarra e visionario della musica. [www.kinomusic.it](http://www.kinomusic.it) [www.aldimeola.com](http://www.aldimeola.com)

**ROBERTO FABBRI.** Concertista, compositore, autore e didatta, ha compiuto, con il massimo dei voti e la lode, gli studi chitarristici presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma. Riconosciuto a livello internazionale come uno dei maggiori esponenti della chitarra classica contemporanea, Fabbri alla carriera concertistica ha da sempre affiancato una notevole attività editoriale. Le sue oltre 50 pubblicazioni per chitarra sono tradotte in cinque lingue, compreso il cinese, e distribuite in tutto il mondo dalla Hal Leonard ed hanno venduto oltre 300.000 copie. Tiene regolarmente concerti e master, nei più importanti festival chitarristici e nelle più note sale concertistiche d'Europa, Stati Uniti, Sud America, Russia ed Asia. Fabbri è oggi indiscutibilmente fra i più noti chitarristi classici italiani, conosciuto in tutto il mondo (oltre 2.500.000 visualizzazioni sul canale youtube e 40.000 followers). Dal 2004 è docente di chitarra classica presso il Conservatorio Statale di Musica "Giulio Briccialdi" di Terni. Nel 2012, dopo l'uscita dei suoi cd con brani originali "Beyond" e "No Words" per Egea firma il suo primo contratto per Sony con il cd "Nei tuoi occhi". Nel 2023 arriva il secondo contratto con Sony Music per una playlist dedicata a Lucio Battisti oltre ad altre con brani originali, cover di pop italiano ed internazionale e musiche da film per chitarra e orchestra.

**GIULIO TAMPALINI.** Giulio Tampalini è oggi uno dei più conosciuti e carismatici chitarristi italiani, apprezzato in tutto il mondo. Artista Warner Classics, vincitore del Premio delle Arti e della Cultura, con più di 40 dischi solistici all'attivo, docente presso il Conservatorio Donizetti di Bergamo e presso la Fondazione Accademia Internazionale di Imola e in corsi di perfezionamento in Italia e all'estero e l'onore di aver suonato per il Papa in Vaticano. Vincitore di alcuni dei maggiori concorsi di chitarra internazionali, a cominciare dal primo premio al Concorso Internazionale "Narciso Yepes" di Sanremo (presidente della giuria Narciso Yepes), al T.I.M. di Roma nel 1996 e nel 2000 e al "De Bonis" di Cosenza, fino alle affermazioni al "Pittaluga" di Alessandria, al "Fernando Sor" di Roma e al prestigioso "Andrés Segovia" di Granada, tiene concerti da solista e accompagnato da orchestre sinfoniche in tutta Italia, Europa, Asia ed America (Teatro La Fenice Venezia, Parco della Musica Roma, Shubert Theatre Tremont Boston U.S.A., Teatro Renascença Porto Alegre BRAZIL, Ithaca College New York U.S.A., Qintai Grand Theatre Wuhan CHINA, Cearte Arts Centre Baja California MEXICO, Muhsin Ertuğrul Theatre Istanbul TURKEY, Safadi Foundation LEBANON, Nadine Chaudier Thetare Avignon FRANCE, Musée international de la Croix-Rouge Geneve SWITZERLAND, Salle Jacques Huisman Théâtre National Bruxelles BELGIUM ecc). Nel 2008 ha partecipato al Concerto di Natale in Vaticano in onore del Papa. Numerose sono le sue collaborazioni musicali, tra cui quella con le prime parti dell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano. Il suo doppio CD "Francisco Tarrega: Opere complete per chitarra" è stato premiato con la Chitarra d'Oro al Convegno Internazionale di Chitarra di Alessandria come Miglior CD dell'anno. È stato inoltre

premiato con la Chitarra d'Oro come miglior talento italiano e per la promozione e divulgazione, in quanto direttore artistico dell'Italian Guitar Campus. Tra i numerosi dischi che ha pubblicato si segnalano il "Concierto de Aranjuez" di Joaquin Rodrigo per chitarra e orchestra, registrato con l'Orchestra del Festival Internazionale Arturo Benedetti Michelangeli, la raccolta completa delle Sei Rossiniane di Mauro Giuliani, il Concerto n. 1 op. 99, il Quintetto op. 143 e il Romancero Gitano di Mario Castelnuovo-Tedesco, registrati con l'Orchestra Haydn di Bolzano, l'opera completa per chitarra di Miguel Llobet, l'opera completa di Luigi Mozzani e Ottorino Respighi, le Sonate per chitarra di Angelo Gilardino, un DVD contenente l'opera completa per chitarra di Heitor Villa-Lobos, progetto realizzato per la prima volta al mondo su video. Giulio Tampalini è docente di chitarra presso la Fondazione Accademia Internazionale di Imola e presso il Conservatorio "Gaetano Donizetti" di Bergamo, tiene regolarmente corsi e masterclass in tutta Italia e all'estero. È direttore e fondatore dell'Italian Guitar Campus e direttore artistico della Seicorde Academy. È artista D'Addario e suona chitarre del liutaio inglese Philip Woodfield.

**MANOLO FRANCO.** Nato a Siviglia il 14 luglio 1960 e potrebbe benissimo essere entrato nel mondo con le braccia saldamente strinte intorno a una chitarra. Nel 1984, il suo straordinario talento e la sua vocazione musicale lo hanno portato alla vittoria del trofeo "Geraldillo del toque" alla biennale di Siviglia, mentre a quel tempo aveva solo 24 anni e gareggiava con i veri maestri di chitarra. Questo premio gli è stato riconosciuto da una giuria piena di grandi nomi, tra cui nientemeno che Juan Carmona Habuchuela, Mario Escudero Serranito, Manolo Sanlucar e Paco de Lucia. Questa giuria ha preso in considerazione i tre aspetti del suonare la chitarra: l'accompagnamento della canzone e della danza e l'assolo. Manolo è stato straordinariamente bravo in tutti e tre. Anche se molte cose - con ragione - vengono dette su questo favoloso chitarrista, ricordiamo per lo più ciò che Paco de Lucia ci ha detto di lui. La sua opinione tra l'altro ora rappresenta già il sentimento generale: "Manolo Franco ribolle di ispirazione, suona la chitarra nel modo più frizzante ed è pieno di idee rinfrescanti. Tutto ciò che recita, dimostra la sua totale perfezione tecnica. Inoltre mostra la prova di un'ossessione per la musica flamenca e tutto ciò che ne è caratteristico. Questo controllo magistrale non gli sfugge in nessun momento. Serranito lo ha descritto come "un grande interprete e un grande innovatore della chitarra". Manolo Franco era anche il chitarrista preferito di Antonio Mairena. In questi giorni, è il chitarrista costante di Calixto Sanchez; un cantante con cui si accorda perfettamente.

**JUAN LORENZO** chitarrista flamenco, si è guadagnato un posto privilegiato nel panorama concertistico europeo. Ha tenuto circa 2.000 concerti, collaborando con alcune delle figure più prestigiose del Flamenco internazionale, quali i chitarristi José Luis Postigo, Victor Monge "Serranito", Manitas de Plata, Merengue de Corboba, i cantaores José de la Tomasa, Segundo Falcon, i bailaores José Greco, Antonio Marquez, Manolo Marin, Joaquin Grilo. Ha collaborato anche con artisti pop, tra cui Andrea Bocelli, Mario Reyes dei Gipsy Kings, Jethro Tull, Tony Esposito, Al di Meola, Pino Daniele. Il 10 aprile del 2013 esegue il suo repertorio per l'Università de Sevilla dando un concerto nella sede della più grande istituzione al mondo, la Cattedra de Flamencologia. Il 18 Aprile 2018 riceve il premio Internazionale alla carriera "Maison des Artistes" in Aula Magna alla Università La Sapienza di Roma. Nel 2021 partecipa a Lugano (Svizzera) al Festival Internazionale della Chitarra Flamenca a fianco dei più grandi nomi come Serranito, Manolo Franco, Paco Pena, Javier Conde, Dani de Moron. Docente all'Istituto Superiore di Studi Musicali "G.Briccialdi" di Terni con la 1° Cattedra di Chitarra Flamenca ufficialmente riconosciuta in Italia (Triennio-Biennio).

**MERCEDES ABENZA.** Vincitrice di numerosi premi, ha ottenuto vari riconoscimenti istituzionali di notevole valore artistico nel mondo Flamenco. Ha lavorato con varie ed importanti formazioni come Manzanita, Remedios Amaya, Pasqual Gonzales ecc., sia live che in incisioni discografiche. Ha inoltre formato e diretto la compagnia "Sevilla Flamenca", con la quale si è esibita in Spagna e nel resto d'Europa. Svolge inoltre un'importante ed intensa attività didattica. Ha studiato a Sevilla e Madrid sotto la guida di Manolo Marin, La Tona, Mario Maya, ecc. Attualmente collabora con varie compagnie. Si cimenta anche nell'attività didattica fondando la propria scuola de baile flamenco in

centro Italia. Preziosa è la sua collaborazione in numerosi cd di artisti del panorama flamenco. Le sue esibizioni principali sono in Italia e Spagna Sud America, in diversi Conservatori dell'Andalucia di livello Superiore. In particolare è docente di "Cante" al Conservatorio Superiore di Cordoba,

**LARA RIBICHINI.** Ha studiato a Sevilla e Madrid sotto la guida di Manolo Marin, La Tona, Mario Maya, ecc. Ha lavorato con i più grandi nomi del panorama flamenco internazionale, da Antonio Marquez, Jose Greco, Junco, Segundo FaLcon, Jose Luis Postigo, ecc.

**MAURIZIO DI FULVIO TRIO.** Nell'impostazione stilistica e nell'interpretazione, il Maurizio Di Fulvio Trio coniuga momenti in cui dominano il rigore e l'adozione di procedure formali prese in prestito dalla tradizione europea e momenti di autentica pratica estemporanea secondo i canoni linguistici ed espressivi della cultura musicale africana e latino-americana. Il programma del concerto, attraverso combinazioni originali, presenta un'interpretazione elegante e avvincente del "choro brasileiro" e della "tradizione napoletana italiana" e allo stesso tempo un'esecuzione eclettica e affascinante del "jazz latino". Eleganza strumentale, equilibrio tecnico e suono inconfondibile sono le caratteristiche predominanti del Trio, che ospitato nei maggiori festival europei e americani, si produce in spettacoli e performance intense e piene di pathos. Il leader del trio è **Maurizio Di Fulvio**, chitarrista e compositore, che la critica considera uno dei chitarristi più originali e straordinari dei nostri tempi, definendolo: ..."versatile ed eclettico, dal temperamento caldo e spontaneo, abile improvvisatore e raffinato arrangiatore", ..."capace di leggere e restituire con la medesima forza ed intensità linguaggi assolutamente diversi", ..."la sua esecuzione, a volte grintosa ed energica, altre volte raffinata ed ornata, sempre in bilico tra rispetto della tradizione e innovazione", ..."è sorretta da un'innata eleganza strumentale", ..."un'autentica saudade swing e fragranze mediterranee aleggiano nei brani incisi negli album: Sweet notes (2000), Mediterranean flavours (2003), A flight of fugues (2004), On the way to wonderland (2007), Carinhoso (2010)", 'a vucchella (2018)". ..."nell'itinerario artistico confluiscono il jazz nero, il jazz latino, il rock, le tinte del classico e la sensibilità di un'interprete che coniuga in sé una tecnica solida e una raggiante vena compositiva", ..."Di Fulvio assembla con il suo strumento un incredibile mosaico di note, spadroneggia sulle corde, si confronta egregiamente con maestri di calibro mondiale, arrangiando liberamente brani celebri di Gillespie e Jobim, Santana e Metheny, Porter e Pastorius e ancora Bach e Duarte, e rivela soprattutto le sue ottime doti di bravo compositore". **Simona Capozucco** è una delle voci italiane più richieste e apprezzate. Ha collaborato con alcuni dei musicisti di maggior successo del jazz e della contaminazione pop della scena musicale internazionale. Oltre a cantare, ha sviluppato fin dai primi anni di studio una forte personalità e una rara attenzione alla composizione e all'arrangiamento. **Ivano Sabatini** è contrabbassista esperto e dalla solida preparazione, che passa da accompagnatore a voce solista, creando atmosfere ricche di bellezza melodica e pregevole musicalità. Il programma del concerto, attraverso accostamenti singolari, presenta un'interpretazione elegante e trascinate del "choro brasileiro" e della tradizione napoletana e allo stesso tempo eclettica e pulsante con l'esecuzione di "standard latin-jazz e classical music".

**XUANXUAN SUN** è una chitarrista originaria di Qingdao, Cina. Xuanxuan detiene una laurea ed un master in musica ottenuti presso il Conservatorio Centrale di Musica di Pechino, in Cina. Ha iniziato a studiare la chitarra classica quando era molto giovane. Entrò in una scuola professionale di musica nella scuola primaria ed il suo primo insegnante fu il professor Chen Zhi, ricevendo per il suo talento una borsa di studio dal governo cinese ogni anno. Xuanxuan Sun insegna presso la Facoltà di chitarra della Jilin University of Arts. Xuanxuan si esibisce regolarmente in importanti concerti in tutta la Cina ed all'estero, è considerata oggi una delle più grandi esecutrici di chitarra nel suo paese. Viene regolarmente invitata a tenere masterclasses nelle più importanti università cinesi ed asiatiche e la sua fama la porta ad apparire regolarmente sulle principali televisioni nazionali.

**XU TUO** Giovane e promettente chitarrista classico, Xu Tuo è famoso oggi in tutto il mondo. Nato nel 1985 a Chengdu, nella provincia del Sichuan, Xu Tuo ha iniziato a suonare la chitarra all'età di 4

anni con suo padre Xu Jianwei, un noto insegnante di chitarra nella provincia del Sichuan. Nel 1995, Xu Tuo divenne uno studente del professor Chen Zhi, un famoso maestro di chitarra internazionale e noto professore al Conservatorio Centrale di Musica in Cina, fu la svolta nella sua carriera. Oggi viene invitato a tenere concerti e masterclasses in tutto il mondo, è docente principale di chitarra al Beijing Central Conservatory ([www.altamiraguitar.com/portfolio-posts/xu-tuo](http://www.altamiraguitar.com/portfolio-posts/xu-tuo)).

**ELIA PORTARENA.** Nasce a Orvieto nel maggio 2000. Inizia lo studio della chitarra classica a 6 anni con il padre. All'età di 13 anni è ammesso all'Istituto Superiore di Studi Musicali Giulio Briccialdi di Terni sotto la guida del Maestro Roberto Fabbri e successivamente Emanuele Segre ed Emiliano Castiglione. Nel 2019 consegue la Laurea di Primo Livello con il massimo dei voti Lode e Menzione d'Onore. Prosegue il corso di studi presso il Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino nella classe del M° Aniello Desiderio, dove, anche qui, consegue brillantemente la Laurea di Secondo Livello con il massimo dei voti (Lode e Menzione d'Onore). Si perfeziona frequentando la Master Annuale Post Graduate di II Livello di Alto Perfezionamento in Interpretazione, titolo rilasciato nell'A.A. 2021/2022 presso il Conservatorio Statale di Musica Domenico Cimarosa di Avellino, ottenendo la Borsa di Studio per essere risultato uno dei migliori allievi del corso. Ha frequentato le masterclass annuali di alto perfezionamento dei Maestri Aniello Desiderio, Paolo Pegoraro e Zoran Dukic presso l'Accademia Stefano Strata di Pisa dove rispettivamente ottiene la borsa di studio come miglior allievo nel 2016, 2018, 2021. Si perfeziona anche con il Maestro Frédéric Zigante nella sua masterclass annuale presso il Festival Corde di Primavera. Nel 2016 a soli 16 anni apre il concerto dei Los Angeles Guitar Quartet presso la Filarmonica di Brno in Repubblica Ceca. Nel 2017 il Comitato Scientifico del Concorso Internazionale "Michele Pittaluga" lo seleziona come miglior giovane e, in occasione del 50° Convegno Internazionale di Chitarra, debutta presso il Conservatorio di Alessandria. Il Maestro Angelo Gilardino lo sceglie come dedicatario per uno delle sue ultime opere "Sicut liliun inter spinas" (Poemetto per chitarra dedicato a Elia Portarena), che esegue in prima assoluta in occasione della Edizione 2020 dell'Italian Guitar Campus a Chianciano Terme. Nel 2021 pubblica il suo primo CD dal titolo "Le Départ" per l'etichetta discografica DotGuitar dove incide in prima assoluta il brano dedicatogli dal Maestro A. Gilardino e Fantaisie variée sur le Carnival de Venise, Op. 5 del chitarrista italiano M. A. Zani de Ferranti. È tra gli esecutori dei brani contenuti nel CD distribuito con la rivista di chitarra Suonare News del 2023 per essere risultato tra i migliori allievi del Corso di Perfezionamento Chitarristico della Seicorde Academy di Brescia edizione 2021 che ha visto come docenti il M° Marco Tamayo e il M° Giulio Tampalini. Ha partecipato a masterclass individuali di perfezionamento con i Maestri Marco Tamayo, Leo Brouwer, Marcin Dylla, Thomas Offermann, Frédéric Zigante, Zoran Dukic, Giulio Tampalini, Pavel Staidl, Carlo Marchione, Lucio Matarazzo, Aniello Desiderio, Arturo Tallini, Paolo Pegoraro, Emanuele Segre, Fernando Espi, Masayuki Kato, Antonio Duro. È invitato a festival ed eventi musicali in Italia, Croazia, Spagna, Portogallo, Germania, Francia, America, Austria, per tenere concerti in luoghi prestigiosi quali la Cattedrale di Coria in Spagna, la Cappella della Sala Gotica degli Alcázares Reali di Siviglia, il Temple du Foyer de l'Âme di Parigi, il Museo Nazionale Grão Vasco di Viseu in Portogallo, il Kunstmuseums di Bonn e il Musikverein di Vienna. È stato invitato a tenere Masterclass in diversi ambiti; come per l'Associazione Ispirazioni Sonore di Terni, ad Avigliano Umbro in collaborazione con la Scuola di Musica e dal 2022 partecipa come docente alle Masterclass del Festival Internazionale della chitarra della Città di Fiuggi. È vincitore di oltre 65 concorsi nazionali

**LUDOVICO PORTARENA.** Inizia lo studio del violino presso la Scuola di Musica Adriano Casasole di Orvieto per poi essere ammesso al Conservatorio Statale di Musica Giulio Briccialdi di Terni nell'ottobre 2015 presso il quale lo scorso febbraio ha conseguito il Diploma di Primo Livello con il massimo dei voti, lode e menzione. Attualmente, sempre presso il Briccialdi, frequenta il primo anno del Corso di Biennio nella classe della Prof.ssa Alexandra Stefanato. Contemporaneamente all'ammissione al Conservatorio, nel settembre 2015 Ludovico inizia lo studio del pianoforte. Ha frequentato masterclass di violino tenute dai Maestri Marco Fornaciari, Alina Company per la quale ha ottenuto il riconoscimento come migliore allievo, Ylia Grubert, Carlo Maria Parazzoli, Stefano

Pagliani, Lorenzo Fabiani, Luca Venturi, Stefano Ferrario, Silvia Marcovici. Da aprile del 2021 fa parte della Young Musicians European Orchestra diretta dal M° Paolo Olmi. Nel maggio 2023 è violino solista del Concerto per violino e orchestra op. 64 di Mendelssohn con l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio Giulio Briccialdi. In seguito ad una audizione, è entrato a far parte dell'Orchestra Sinfonica Giovanile di Milano, dove ha ricoperto il ruolo di spalla dei secondi violino/concertino nella stagione 2023-2024 con attività concertistica presso l'Auditorium Gustav Mahler di Milano, eseguendo opere di Beethoven come la Sinfonia n. 7, la Sinfonia n. 5 op. 67, L'ouverture Coriolano, La Moldava di Smetana, la Sinfonia n. 8 op.88 di Dvorak, la Sinfonia n. 6 di Caikovskji. Nel dicembre 2023 è stato selezionato per uno stage a Berlino con la Deutsch-Skandinavische Jugend-Philharmonie diretta dal M° Andreas Peer Kähler. Come concertino e primo violino, ha tenuto due concerti nella Berliner Philharmonie e nella Kammermusiksaal. Nel mese di giugno 2024 è stato nuovamente selezionato e, insieme ad altri quaranta musicisti provenienti da tutto il mondo, ha partecipato al progetto musicale estivo che si è svolto sempre nella Berliner Philharmonie ricoprendo il ruolo di primo violino. Nel mese di agosto 2024 l'Associazione Spazio Musica di Genova lo convoca per partecipare alla 46esima Edizione di Orvieto Spazio Musica presso il Teatro Mancinelli di Orvieto per la rappresentazione de "La Cenerentola" di Rossini e de "Il Trovatore" di Verdi. Nonostante la sua giovane età, la sua attività concertistica è intensa. Tra gli ultimi concerti ricordiamo La Petite Messe Solennelle di Gioacchino Rossini con la Young Musicians Orchestra presso l' Abbazia di San Mercuriale di Forlì e il Teatro Dante Alighieri di Ravenna, il Concerto Duo Violino-Pianoforte presso l'Auditorium del Conservatorio Pietro Mascagni di Livorno con la Sonata n. 7 di Ludwig van Beethoven in do minore, il concerto organizzato dal CIDIM SUONO ITALIANO giovani talenti presso i Musei Vaticani, "MOZART CHE PASSIONE" presso l'Auditorium GOS di Barletta e il concerto con i Filarmonici di Roma. **Insieme al fratello, Elia Portarena, chitarrista classico, costituisce il duo chitarra-violino.**

**PEO ALFONSI.** Chitarrista di formazione classica, cui associa il jazz e la musica popolare; è didatta e insegnante presso il Conservatorio di Parma. Prende parte a molte formazioni, tra cui il quartetto New World Sinfonia con Al Di Meola e il quartetto Canto d'Ebano con Gabriele Mirabassi (con il quale incide l'omonimo disco per EGEA), oltre ad aver collaborato con artisti quali Pat Metheny, Kenny Wheeler, Marc Ribot, Paolo Fresu, Antonello Salis, Stefano Battaglia, Furio Di Castri, Mark Harris, Horacio Hernandez, Noa, Gil Dor, Elena Ledda, Mauro Pagani e molti altri.

**SERGIO MARTINEZ.** Ha studiato con il percussionista di Paco de Lucia, Rubem Dantas e le percussioni afrolatine con Rogerio da Souza e Luisito Dulzaides. Ha partecipato a corsi di percussioni indù con Ramesh Sotham ha studiato percussioni e batteria nel Taller de Musicos diventando parte della Latin Jazz Big Band diretta dal chitarrista cubano Kotan. Ha studiato percussioni classiche al Conservatorio Federico Moreno Torroba di Madrid. Sergio ha sviluppato un interesse per la musica flamenco e ha iniziato la carriera professionale all'età di 19 anni accompagnando i migliori artisti di flamenco in tournée e suonando in alcuni dei teatri più importanti: Paris Opera, Sydney Opera House o Teatro de Real Madrid per citarne alcuni. Combinando una dedica alla musica flamenca con l'apprendimento di altri stili, Percussionista molto versatile che ha sviluppato la sua voce come side man per molte band, come musicista di registrazioni in studio e come leader di diverse band e progetti. Durante questo processo Sergio ha registrato e suonato per artisti come Enrique Morente, Jose Merce, Diego el Cigala, Jorge Pardo, Jorge Drexler e molti altri, accompagnando anche alcuni dei più importanti ballerini di flamenco come Joaquin Cortes, Antonio Canales e ha composto musica per il Balletto Nazionale di Spagna. Ha sviluppato un suono molto interessante come membro della band batterista premiata al Grammy Terri Lyne Carrington e collaborando con i suoi mentori al programma come Dave Liebman, Joe Lovano, John Patitucci, Danilo Perez, Ben Street, George Garzone, Terri Lyne Carrington o Jamey Haddad. Sergio ha studiato batteria con Ralph Peterson, Terri Lyne Carrington, Eric Harland, Ferenc Nemeth e Casey Scheuerell. Ha collaborato con cantanti come Paul Simon, lavorando per produttori come Phil Ramone, nell'ultima Paul Simon Production 2013. Sergio è stato nominato nel 2013 per un Grammy per la registrazione e la coproduzione di "La ultima llave"

di Jose Merce con il produttore internazionale Javier Limon.

**EMANUELE BUONO.** Elogiato per la sua alta sensibilità musicale e padronanza tecnica, Emanuele Buono (Torino, 1987) si è affermato come uno dei chitarristi più acclamati della sua generazione. A soli diciotto anni si diploma al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano con il massimo dei voti e la lode per poi proseguire gli studi presso l'Accademia Chigiana di Siena, dove ottiene per due volte un attestato di merito e una borsa di studio. Allo stesso tempo ottiene con il massimo dei voti il Diploma di Alto Perfezionamento presso l'Accademia "F. Tarrega" di Pordenone. Arriva sulla scena concertistica internazionale nel 2008 quando riceve il prestigioso riconoscimento "La chitarra d'oro" al XIII Convegno Internazionale di Alessandria quale miglior giovane concertista dell'anno. Nel 2009 ha vinto la Medaglia d'Oro al prestigioso Parkening International Guitar Competition (Malibu, USA) diventando il più giovane vincitore nella storia del concorso. Tra il 2009 e il 2013 ottiene il primo premio assoluto in molti altri concorsi internazionali tra cui il Concorso "Pittaluga" di Alessandria, il Concorso "Maurizio Biasini" di Basilea, il GSD di Madrid e il Concorso Internazionale "Fernando Sor" di Roma. Nel 2014 debutta alla Carnegie Hall's Weill Hall (New York) e da allora viene costantemente invitato in veste di solista nelle più famose sale da concerto tra cui la Konzerthaus di Vienna, la Manuel de Falla Hall di Madrid, il Teatro Hermitage di San Pietroburgo, la Lysenko Hall di Kiev, lo Stadtcasino di Basilea e l'International House of Music di Mosca. La sua ultima incisione discografica per Naxos Records è risultata vincitrice dell'American Record Guide's Critic's Choice Award. Attualmente è docente di chitarra presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria.

**NICOLÒ SPERA.** Porta nel suo insegnamento ed esecuzione una sintesi unica delle tradizioni europee e americane. Spera è uno dei pochi chitarristi al mondo ad esibirsi sia su chitarre a sei che a dieci corde, così come sulla tiorba. Il suo ampio repertorio include la straordinaria musica del compositore franco-andaluso Maurice Ohana; ha tenuto conferenze-recital sulla musica di Ohana in molte istituzioni e festival in tutto il mondo e le sue registrazioni delle opere di Ohana per chitarra solista hanno vinto diversi premi tra cui un "Chitarra d'oro" al Convegno Internazionale di Chitarra di Milano. Spera ha anche pubblicato registrazioni di nuove opere per chitarra e coro; le sue trascrizioni delle Suite per violoncello di Bach; opere selezionate dei compositori catalani Federico Mompou e Enrique Granados; una registrazione incentrata sulla forma passacaglia; e le opere complete con chitarra di Christopher Theofanidis. Un obiettivo primario del lavoro creativo di Spera è quello di espandere il repertorio di chitarre. Si impegna a commissionare opere sostanziali che esplorano modi di scrivere per chitarra senza precedenti. Spera ha commissionato, eseguito e registrato nuove opere che vanno dagli assoli ai programmi con cori, piccoli gruppi e orchestre. Ha collaborato con compositori europei e statunitensi, tra cui Nicola Campogrande, Filippo Del Corno, Steve Goss, Corrado Margutti, Francisco del Pino, Annika Socolofsky, Giacomo Susani e Christopher Theofanidis. La passione di Spera per la musica corale e il suo interesse per le nuove opere per chitarra e coro lo hanno anche portato a una stretta collaborazione con Eugene Rogers e EXIGENCE Vocal Ensemble negli Stati Uniti, e con Giovanni Cestino e ITER Research Ensemble in Italia. Ha presentato recital da solista, concerti con orchestra e spettacoli con coro per alcune delle più antiche serie di concerti in Europa, come la Hugh Lane Gallery di Dublino e il Sibelius Museum di Turku, e per importanti eventi di chitarra tra cui il Sanremo Guitar Festival, il Festival Mediterraneo della Chitarra e il Festival Corde d'Autunno in Italia; Festival de la Guitarra de Sevilla in Spagna; International Guitar Symposium presso l'Università del Surrey nel Regno Unito; e serie di concerti presso l'Università del Michigan, l'Università di Louisville, l'Università del Kentucky, l'Università di Rhode Island, la Vanderbilt University e la Belmont University negli Stati Uniti. I suoi insegnanti più influenti sono Oscar Ghiglia, Jonathan Leathwood e Lorenzo Micheli. Spera ha conseguito lauree presso il Conservatorio di Bolzano e l'Accademia Musicale Chigiana di Siena; un Diploma Artista in esecuzione di chitarra presso l'Università di Denver; e un Dottorato in Arti Musicali presso l'Università del Colorado Boulder. Nel 2011, Spera è stato nominato membro della facoltà dell'Università del Colorado Boulder, dove è professore associato di chitarra classica. È anche nella facoltà del programma di studio all'estero - Chigiana Global Academy a Siena.